

marca da bollo

€. 16,00

**AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI SAN BENEDETTO
DEL TRONTO**

(SERVIZIO AREE VERDI E QUALITA'
URBANA)

Oggetto: L.R. n°6/2005 "Legge Forestale"
Richiesta autorizzazione taglio alberi e/o siepi.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
residente a _____ in via _____ n° _____
tel. _____ in qualità di _____ del terreno sito in _____
località _____, avente i seguenti riferimenti catastali:

Fg. _____ Mappale _____
Fg. _____ Mappale _____
Fg. _____ Mappale _____

ai sensi ed agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

QUADRO A – RICHIESTA AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. n° 6/05 per:

Abbattimento

n. _____ piante della specie di _____ diam. _____
n. _____ piante della specie di _____ diam. _____
n. _____ piante della specie di _____ diam. _____

in quanto rientrano nelle seguenti fattispecie (barrare la lettera) indicate dall'art 21 della L.R. n 6/05:

- d) - **realizzazione di opere di miglioramento o trasformazione fondiaria** (il Comune individua sul posto contrassegnandoli gli alberi da abbattere).
- e) - **diradamento di filari o gruppi** per consentire ai singoli alberi ed al complesso un più equilibrato sviluppo strutturale e vegetativo (il Comune individua sul posto contrassegnandoli gli alberi da abbattere);
- f) - **utilizzo turnaria di un filare o gruppo di piante;**
- g) - **alberi che arrecano danno a costruzioni, manufatti o a reti tecnologiche**
- h) - **alberi irrimediabilmente danneggiati da eventi calamitosi, atmosferici, da malattie o da parassiti;**
- i) - **alberi che minacciano rovina e rappresentano pericolo per la pubblica o privata incolumità;**
- Si precisa che l'autorizzazione all'abbattimento di alberi ad alto fusto secolari è concessa soltanto nei casi di cui alle lettere h) e i) oltre che per la realizzazione di opere pubbliche.

– COMPENSAZIONE AI SENSI DELLA L.R. n° 6/05

Al fine di garantire la conservazione e la rinnovazione del patrimonio arboreo regionale, **per ogni albero abbattuto** ai sensi dell'articolo 21 della legge è prevista la **piantagione di due alberi appartenenti alle specie elencate all'articolo 20, comma 1**. La posa a dimora degli alberi comporta anche l'obbligo di assicurare gli eventuali risarcimenti, le cure colturali e la loro conservazione. La piantagione compensativa deve essere effettuata, salvo che per le opere e i lavori indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'articolo 21, **entro dodici mesi dalla data dell'autorizzazione all'abbattimento** .

Al rilascio della autorizzazione verranno stabilite le caratteristiche delle alberature da mettere a dimora, le modalità ed i luoghi di impianto .

N.B. In luogo della piantagione compensativa il richiedente l'autorizzazione all'abbattimento degli alberi di alto fusto può chiedere di optare per il versamento di un indennizzo determinato in base ai criteri stabiliti dalla Giunta Regionale

QUADRO B – RICHIESTA AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. n° 6/05 per:

Estirpazione di siepe, art. 24 L.R. n. 6/2005 (solo per quelle radicate all'esterno del perimetro urbano)
formata dalle seguenti specie _____

in quanto rientrano nelle seguenti fattispecie (barrare la lettera) indicate dall'art 24 della L.R. n 6/05:

(N.B . sono escluse le escluse aree autostradali cimiteriali e giardini);

- d) - siepi che arrecano danno a costruzioni, manufatti o a reti tecnologiche;
- e) - siepi irrimediabilmente danneggiati da eventi calamitosi, atmosferici, da malattie o da parassiti;
- f) - siepi che minacciano rovina e rappresentano pericolo per la pubblica o privata incolumità;

– COMPENSAZIONE AI SENSI DELLA L.R. n° 6/05 per:

Per ogni siepe è prevista la piantagione di una o più siepi per una lunghezza minima pari a quella estirpata. La piantagione compensativa deve essere effettuata **entro dodici mesi dalla data dell'autorizzazione all'estirpazione** . **Nella autorizzazione verranno indicate le caratteristiche delle siepi da mettere a dimora, le modalità ed i luoghi di impianto .**

N.B. In luogo della piantagione compensativa il richiedente l'autorizzazione alla estirpazione della siepe può chiedere di optare per il versamento di un indennizzo determinato in base ai criteri stabiliti dalla Giunta Regionale

N.B. - prima dell'inizio dei lavori , qualora non fosse possibile provvedere autonomamente allo smaltimento delle potature , il privato dovrà concordare con la PicenaAmbiente spa (tel 0735 /757077) , la data di raccolta e trasporto in discarica del materiale di risulta .

Si allegano:

- Planimetria catastale, stralcio P.R.G. con indicata precisamente l'ubicazione delle piante/siepe;
- Documentazione fotografica delle singole piante/siepe;
- Fotocopia documento d'identità (in sostituzione dell'autentica della firma) .

_____, _____ Letto, confermato e sottoscritto: _____

NOTE ESPLICATIVE**Elenco specie arboree protette ai sensi della:****(1) - L.R. n° 6/05 (si applica per le specie radicate fuori del perimetro urbano):**

Nel territorio della regione sono protetti gli alberi ad alto fusto, isolati, in filare od a gruppi appartenenti alle seguenti specie: **cipresso comune** (*Cupressus sempervirens*); **pino domestico** (*Pinus pinea*); **abete bianco** (*Abies alba*); **tasso** (*Taxus baccata*); **agrifoglio** (*Ilex aquifolium*); **leccio** (*Quercus ilex*); **farnia** (*Quercus robur*); **cerro** (*Quercus cerris*); **cerrosughera** (*Quercus crenata*); **rovere** (*Quercus petraea*); **roverella** (*Quercus pubescens*) **e relativi ibridi**; **castagno** (*Castanea sativa*); **faggio** (*Fagus sylvatica*); **acero campestre** (*Acer campestre*); **acero napoletano o d'ungheria** (*Acer obtusatum*); **acero opalo** (*Acer opalifolium*); **acero di monte** (*Acer pseudoplatanus*); **acero riccio** (*Acer platanoides*); **tiglio** (*Tilia spp.*); **albero di giuda** (*Cercis siliquastrum*); **frassino maggiore** (*Fraxinus excelsior*); **Frassino ossifillo** (*Fraxinus angustifolia*) e **orniello** (*Fraxinus ornus*); **olmo campestre** (*Ulmus minor*); **olmo montano** (*Ulmus glabra*); **ciliegiog canino** (*Prunus mahaleb*); **sorbo domestico** (*Sorbus domestica*); **ciavardello** (*Sorbus torminalis*); **sorbo montano** (*Sorbus aria*); **sorbo degli uccellatori** (*Sorbus aucuparia*); **carpino bianco** (*Carpinus betulus*); **carpinella** (*Carpinus orientalis*); **carpino nero** (*Ostrya carpinifolia*); **bagolaro** (*Celtis australis*); **pioppo bianco** (*Populus alba*); **pioppo tremolo** (*Populus tremula*); **ontano nero** (*Alnus glutinosa*) e **bianco** (*Alnus incana*); **corbezzolo** (*Arbutus unedo*); **fillirea** (*Phyllirea latifolia*); **terebinto** (*Pistacia terebinthus*); **lentisco** (*Pistacia lentiscus*); **pino d'aleppo** (*Pinus halepensis*); **gelso nero** (*Morus nigra*) e **gelso bianco** (*Morus alba*).

DEFINIZIONI

Albero ad alto fusto: una pianta di origine gamica od affrancata, naturale o artificiale, nella quale sia nettamente distinguibile il tronco dai rami oppure nella quale il tronco si diffonda in rami ad una certa altezza; si considerano ad alto fusto le piante aventi un diametro di almeno 15 centimetri a 1,30 metri da terra;

Albero secolare: un albero di alto fusto che, in mancanza di dati attendibili riguardo la sua nascita o piantagione, ha un diametro pari o superiore a quello indicato nell'allegato 1 alla presente legge;

Arbusteto: qualsiasi formazione composta da specie arbustive avente lunghezza di almeno 10 metri, larghezza superiore a 5 metri, ed una copertura, intesa come area di incidenza delle chiome, non inferiore al 20 per cento, con misurazioni effettuate dalla base esterna dei fusti;

Branca principale: il ramo che si diparte dal punto di inserzione della chioma nel fusto di un albero;

Capitozzatura: la recisione della chioma in un punto qualsiasi del fusto di un albero od il taglio di una branca principale;

Filare: qualsiasi formazione lineare composta da specie forestali arboree associate o meno a specie arbustive, di origine naturale o artificiale ed in qualsiasi stadio di sviluppo, di larghezza sempre inferiore a 20 metri e copertura, intesa come area di incidenza delle chiome, non inferiore al 20 per cento, con misurazioni effettuate dalla base esterna dei fusti;

Gruppo: qualsiasi formazione composta da specie forestali arboree associate o meno a specie arbustive, di origine naturale o artificiale ed in qualsiasi stadio di sviluppo, di estensione inferiore ai 2.000 metri quadrati

Siepe: qualsiasi formazione lineare chiusa della lunghezza di almeno 10 metri, composta da specie arbustive o da specie arboree mantenute allo stato arbustivo avente larghezza non superiore a 5 metri ed altezza inferiore a 5 metri;

Diradamento: asportazione completa di rami o branche con taglio rasente in prossimità delle inserzioni

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, comma 1°, e 18, commi 1° e 2°, del D. Lgs. 30.06.2003, n°196 (pubblicato in G.U. 29/07/2003 S.G. n. 174 S.O. 123/L) in ordine al procedimento instaurato da questa istanza, l'Amministrazione Comunale informa che:

- a) il trattamento dei dati conferiti con la presente istanza sono finalizzati allo sviluppo del procedimento amministrativo per la richiesta di autorizzazione o comunicazione di abbattimento specie arboree protette e delle attività ad esso correlate e conseguenti;
- b) il trattamento sarà effettuato con modalità informatizzate e/o manuali;
- c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali;
- d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria;
- e) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - al personale dipendente dell'Ente responsabile in tutto o in parte del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio;
 - agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della legge 241/1990 e del D.Lgs.267/2000;
- f) l'istante può esercitare i diritti di cui all'art 7 del D. Lgs. 30.06.2003, n°196 avendo come riferimento il responsabile del trattamento degli stessi per il Comune, individuato nel Direttore del Servizio Amministrativo del Settore Lavori Pubblici e Tutela Ambientale;
- g) il titolare del trattamento è il Comune di San Benedetto del Tronto con sede in Viale Alcide De Gasperi n. 120 – 63039 San Benedetto del Tronto; il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio Amministrativo del Settore Progettazione e Manutenzione Opere Pubbliche .